



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Provincia di Mantova

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

CLAUDIO CAVALLARI

EDJ POLINELLI

GIOVANNI RIVA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	16
<i>Fondi spese e rischi futuri</i>	16
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE E INDICATORI DI BILANCIO	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	28
CONTO ECONOMICO.....	28
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE AL RENDICONTO.....	32
CONCLUSIONI	32

Provincia di Mantova

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 18/05/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto provinciale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 della Provincia di Mantova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mantova18/05/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

CLAUDIO CAVALLARI

EDJ POLINELLI

GIOVANNI RIVA

INTRODUZIONE

I sottoscritti Claudio Cavallari, Edj Polinelli, Giovanni Riva **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n.23 del 13.06.2019;

- ◆ ricevuta in data 30.04.2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con decreto presidenziale n. 34 del 28.04.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- il decreto presidenziale n. 23 del 20.03.2020 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica"
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - mentre, per quanto l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7), sono state prodotte schede riassuntive
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019-2021 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011e s.m. e i.
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Presidente e dal responsabile del servizio finanziario anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.26
di cui variazioni di Consiglio	n.6
di cui variazioni con decreto presidenziale con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.13
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.7

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica del mantenimento degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con decreto presidenziale n. 26 in data 13/06/2019;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 234.887,38 e che detti atti sono stati trasmessi dalla Segreteria generale alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con decreto presidenziale n. 23 del 20.03.2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi dichiarativi relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

- risultano emessi n. 5457 reversali e n. 6543 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	43.312.150,53
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	43.312.150,53

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	53.558.639,05	53.409.210,68	43.312.150,53
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 5.370.578,58 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	82.962.742,79
Impegni di competenza	-	88.805.230,21
SALDO		- 5.842.487,42
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	29.898.342,03
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	18.685.276,03
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		5.370.578,58

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	5.370.578,58
Avanzo di amministrazione applicato	+	4.855.865,44
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		10.226.444,02

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		53.409.210,68	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		2.086.611,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		50.107.251,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		37.968.499,90
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		2.521.624,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4.144.414,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			7.559.324,60
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		1.155.492,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		11.571,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.264.878,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			7.461.510,13
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		3.700.372,49
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		27.811.730,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		22.653.210,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		11.571,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.264.878,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		36.490.035,11
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		16.163.651,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			2.764.933,89
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		2.414.675,97
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			350.257,92
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto	(-)		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE			350.257,92
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		8,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			10.226.444,02

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		7.461.510,13
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.155.492,95
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		6.306.017,18

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Provinciale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha preso atto:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	2.086.611,64	2.521.624,19
FPV di parte capitale	27.811.730,39	16.163.651,84

È stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	22.511.586,14	21.939.277,88
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	90.765,18	24.996,43
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	398.957,42	187.939,90
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	23.001.308,74	22.152.214,21

Note

Funzioni delegate dalla Regione

Nella voce 'spese' sono stati esclusi gli impegni sul reimpiego del FPV (nella voce 'Entrate' sono stati pertanto considerati solo gli accertamenti di competenza del 2019).

La differenza tra entrate e spese è confluita in avanzo vincolato.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	398.957,42
Sanzioni Amministrative varie	
Totale entrate	398.957,42
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre CAP. 68100/20 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	398.957,42
Totale spese	398.957,42
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 16.309.101,74 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				53.409.210,68
RISCOSSIONI	(+)	46.319.971,63	66.224.338,56	112.544.310,19
PAGAMENTI	(-)	55.337.182,75	67.304.187,59	122.641.370,34
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			43.312.150,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			43.312.150,53
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.323.433,70	16.738.404,23	26.061.837,93
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.878.568,07	21.501.042,62	34.379.610,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.521.624,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			16.163.651,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			16.309.101,74

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	16.029.828,09	10.606.317,34	16.309.101,74
di cui:			
a) parte accantonata	1.059.550,51	2.263.027,68	6.067.399,29
b) Parte vincolata	2.821.235,59	2.840.391,51	5.782.944,25
c) Parte destinata	2.432.193,50	493.087,99	436.191,83
e) Parte disponibile (+/-) *	9.716.768,49	5.009.810,16	4.022.566,37

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:		
Risultato di amministrazione		16.309.101,74
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		1.026.259,86
Fondo rischi passività pregresse		4.890.573,68
Fondo perdite società partecipate		1.565,75
Fondo contenzioso		149.000,00
Totale parte accantonata (B)		6.067.399,29
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.370.084,40
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.803.181,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.609.242,68
Altri vincoli		435,24
Totale parte vincolata (C)		5.782.944,25
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		436.191,83
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		4.022.566,37
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con decreto presidenziale n.23 del 20.03.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2019	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	55.999.302,38	46.319.971,63	9.323.433,70	- 355.897,05
Residui passivi	68.903.853,69	55.337.182,75	12.878.568,07	- 688.102,87

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2019
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	5.370.578,58
SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.370.578,58
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		12.791,16
Minori residui attivi riaccertati (-)		368.688,21
Minori residui passivi riaccertati (+)		688.102,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		332.205,82
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		5.370.578,58
SALDO GESTIONE RESIDUI		332.205,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		4.855.865,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.750.451,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	(A)	16.309.101,74

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12 risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate	2.754.108,09	2.086.611,64	2.521.624,19
DI CUI - F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	832.276,40	788.593,92
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	1.101.426,06	902.532,76
DI CUI - F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	173.764,91	219.522,04
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	2.754.108,09	2.086.611,64	2.521.624,19
	(**)		
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce			
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti	14.684.025,17	27.811.730,39	16.163.651,84
DI CUI - F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	7.886.581,02	11.453.217,82
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	14.684.025,17	27.811.730,39	16.163.651,84
	(**)		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019			

L'Organo di revisione ha preso atto che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha preso atto, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del valore minimo del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario della media semplice**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L' accantonamento effettivo è il risultato delle valutazioni prudenziali del servizio finanziario sui singoli residui ,ciò ha determinato un aumento del' accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto per complessivi **euro 1.026.259,86**.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **149.000,00** determinato secondo quanto indicato nella relazione sulle passività potenziali, in particolare si sono chiusi tre contenziosi che avevano causato importanti accantonamenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro **409,21** quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
DISTRETTO RURALE SRL	€ 3.710,00	11,03%	€ 409,21	€ 409,21

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati istituiti accantonamenti per fondi pregressi, relativi a rimborsi dovuti ad altri enti pari ad € 4.890.573,68.

Pareggio di bilancio

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il “*Pareggio di bilancio*” come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018. Dal 2019 gli Enti potranno utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di “*Pareggio di bilancio*”:

- il “*Fondo pluriennale vincolato*” di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l’avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l’assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all’art. 204 del Tuel.

Il “*Pareggio di bilancio*” coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

Tenuto conto di quanto sopra l’Organo di Revisione ha analizzato il prospetto degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione 2019, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA’ DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA’

Entrate per recupero evasione COSAP

In merito all’attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l’organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Determinazione accantonamento a FCDE rendiconto 2019

ENTRATA		2015	2016	2017	2018	2019	totale residui conservati all'1.01.2020	F.C.D.E. costituito al 31.12.2019
COSAP CAP. 3206 - 3206/10	residui complessivi all'1.01	0,00	98.772,77	169.451,37	348.246,78	274.228,45	335.175,78	311.005,71
	riscossioni in c/residui al 31.12	0,00	22.768,76	31.065,54	176.804,91	46.051,98		
	percentuale di riscossione		23,05	18,33	50,77	16,79		

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	9.126.683,28	8.882.232,75	-244.450,53
102	imposte e tasse a carico ente	753.555,38	740.214,63	-13.340,75
103	acquisto beni e servizi	11.925.688,22	11.461.532,03	-464.156,19
104	trasferimenti correnti	1.915.134,26	1.650.558,12	-264.576,14
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	124.447,40	444.210,76	319.763,36
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		45.460,70	45.460,70
110	altre spese correnti	14.703.113,96	14.744.290,92	41.176,96
TOTALE		38.548.622,50	37.968.499,91	-580.122,59

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, ha rispettato:

- l'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 riguardante la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali e il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- l'art. 1, comma 557-quater, della Legge 296/2006, 557-quater, riguardante il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, che risulta di euro 15.299.801,20;
- l'articolo 1, comma 844, della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018), riguardante il non superamento della spesa della dotazione organica rideterminata ai sensi dell'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- l'art. 1, comma 847, della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018), riguardante la spesa del personale con rapporto di lavoro flessibile che non può superare il 25 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- l'articolo 1, comma 845 e 846, della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018), riguardante le assunzioni di personale a tempo indeterminato.

In materia di contrattazione integrativa è stato rispettato:

L'art. 23, comma 2, D.Lgs n.75/2017 il quale prevede che *"...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016."*

L'organo di revisione ha preso atto che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	MEDIA 2011/2013	CONSUNTIVO 2019
SPESE MACROAGGREGATO 101	14.818.340,22	8.273.318,59
SPESE MACROAGGREGATO 103	383.792,50	124.790,78
SPESE MACROAGGREGATO 102	954.924,29	486.447,51
REISCRIZIONI IMPUTATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO		896.806,11
TOTALE SPESE DI PERSONALE	16.157.057,01	9.781.362,99
COMPONENTI ESCLUSE	857.255,81	2.836.707,99
DI CUI RINNOVI CONTRATTUALI		36.849,65
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE SPESA	15.299.801,20	6.944.655,00

*Nelle componenti "escluse" di cui alla lettera "B" relative all'anno 2019, secondo quanto previsto dal parere della Corte dei Conti Lombardia n. 281/2018, è stata inserita anche la spesa per il personale in servizio sulle funzioni delegate da Regione Lombardia in forza del processo di riordino delle Province (L.n. 56/2014) e ai sensi della L.R. 19/2015 (Politiche sociali, protezione civile, cultura e sport, turismo, porto, vigilanza ittico-venatoria), nonché la spesa per il personale in servizio sulla funzione mercato del lavoro e politiche attive, in forza della Legge Regionale n. 9/2018, in quanto tali spese sono rimborsate da Regione Lombardia.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

-Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2019	sforamento
Studi e consulenze (1)	150.340,54	80,00%	30.068,11	12.688,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.593.941,91	80,00%	318.788,38	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	45.606,54	50,00%	22.803,27	12.574,53	0,00
Formazione*	35.000,00	50,00%	17.500,00	14.468,10	0,00

*La spesa di formazione è comprensiva delle spese relative alle attività formative obbligatorie realizzate in materia di anticorruzione e pari ad Euro 1.755,74 e comunque il limite di cui all'art. 6, comma 13, D.L. 78/2010 è rispettato.

-Spese di rappresentanza

L'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nel corso del 2019.

-Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. n. 95/2012)

Si attesta che le autovetture acquistate dall'Ente nel 2019 sono tutte destinate al servizio di vigilanza sulle strade e pertanto rientrano nell'esclusione dal limite di spesa (30% della spesa del 2011), ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del DL 95/2012 così come sostituito dall'art. 15 del DL 66/2014.

-Limitazione incarichi in materia informatica (art.1 c.146 e 147 L.228/2012)

L'Ente non ha sostenuto nessun impegno di spesa nel corso del 2019.

-Limitazione acquisto immobili (art.12 c.1 bis D.L.98/2011 modificato dalla l.228/2012)

L'Ente non ha sostenuto spese per acquisto immobili.

-Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi (art. 9 D.L. n. 66/2014)

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'articolo 9 del D.L. n. 66/2014.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi su mutui e prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammontano ad euro **444.210,76**.

Elenco fidejussioni in essere presso la Banca Popolare di Sondrio

Fidejussione bancaria n.	Tipologia	Data rilascio	Importo	Soggetto beneficiario	Data scadenza
FDI 217730/14	commerciale	30/09/2014	6.218,76	Rete Ferroviaria Italiana SpA	In essere - tacitamente rinnovabile
FDI 210748/13	commerciale	09/12/2013	10.000,00	Ferrovie Emilia Romagna srl	In essere - tacitamente rinnovabile
FDI 244389/17	commerciale	05/12/2017	33.000,00	Rete Ferroviaria Italiana SpA	In essere - tacitamente rinnovabile

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017	2018	2019
	3,51%	0,91%	0,25%	0,25%	1,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	52.432.332,09	48.438.318,38	43.356.663,22
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.882.606,02	-2.961.255,30	-4.144.414,04
Estinzioni anticipate (-)	-1.074.545,45	-2.120.399,86	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-36.862,24	0,00	0,00
Totale fine anno	48.438.318,38	43.356.663,22	39.212.249,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	120.610,81	124.447,40	444.210,76
Quota capitale	2.882.606,02	5.081.655,16	€ 4.160.476,83
Totale fine anno	3.003.216,83	5.206.102,56	4.604.687,59

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente NON ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto Presidenziale n. 23 del 20.03.2020 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2019 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2019 e precedenti euro 9.323.433,70

residui passivi derivanti dall'anno 2019 e precedenti euro 12.878.568,07

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANZIANITA' RESIDUI ATTIVI

	2007	2008	2011	2013	2014
Titolo 1					
Titolo 2					
Titolo 3					
Titolo 4		1.352.292,48	1.245.654,11	266.152,05	403.567,31
Titolo 6	468.207,49		37.936,82		
Titolo 9					
TOTALE	468.207,49	1.352.292,48	1.283.590,93	266.152,05	403.567,31

	2015	2016	2017	2018	2019
Titolo 1					6.616.467,63
Titolo 2		191.602,17	6.600,00	119.324,81	2.635.479,03
Titolo 3	65.191,73	45.689,70	94.055,27	92.603,38	1.092.674,22
Titolo 4	5.492,27	11.324,80	1.166.560,75	3.750.050,16	6.382.157,99
Titolo 6					
Titolo 9				828,40	11.625,36
TOTALE	70.684,00	248.616,67	1.267.216,02	3.962.806,75	16.738.404,23

ANZIANITA' RESIDUI PASSIVI

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Titolo 1						14.155,03	16.372,40
Titolo 2							
Titolo 7	4.740,19	5.997,90	1.183,49	25.587,97	83.455,76	61.477,92	91.990,67
Totali	4.740,19	5.997,90	1.183,49	25.587,97	83.945,76	75.632,95	108.363,07

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Titolo 1	7.153,57	2.756,05	19.536,09	472.573,19	152.441,69	6.980.954,35	19.774.776,13
Titolo 2			3.702.197,49	125.651,96	224.813,78	60.753,68	372.110,89
Titolo 7	192.518,32	193.371,56	101.219,55	139.951,11	105.416,74	92.297,61	1.354.155,60
Totali	199.671,89	196.127,61	3.822.953,13	738.176,26	482.672,21	7.134.005,64	21.501.042,62

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 234.887,38 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	394,23	22.780,64	234.887,38
Totale	394,23	22.780,64	234.887,38

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON vi sono debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

PROVINCIA DI MANTOVA - RENDICONTO 2019

SITUAZIONE CONTABILE IN ESSERE AL 31/12/2019

Descrizione Impegno	certificazione della società	Voci del bilancio 2019 della Provincia di Mantova				CREDITI ATTESTATI DALLE SOCIETA'	DEBITI ATTESTATI DALLE SOCIETA'	SCOSTAMENTO	MOTIVAZIONI DELLO SCOSTAMENTO
		ACCERTAMENTO	IMPEGNO						
			PARTE CORRENTE	PARTE INVESTIMENTO					
AGENZIA TPL CREMONA MANTOVA									
rimborso comando dipendente Balzanelli Giovanni periodo ottobre-dicembre 2019	x	€	12.878,78			€	12.878,78	0,00	
FONDAZIONE UNIVERSITA' MANTOVA									
Noleggio sala per svolgimento prove concorsuali del 20 dicembre	x		€	274,50		€	274,50	0,00	
Contributo per corso laurea in ingegneria informatica	x		€	-		€	7.000,00	€	7.000,00 applicaz.contabilità finanziaria potenziata, diversa esigibilità Provincia su anno 2020
FONDAZIONE ARTIOLI MANTOVA CAPITALE EUROPEA DELLO SPETTACOLO									
contributo circuito teatrale 2018	x		€	5.579,01		€	5.579,01	0,00	
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA									
depositi cauzionali	x		€	2.368,94		€	2.368,94	0,00	
dividendi	x	€	-			€	2.078.370,00	€	2.078.370,00 esigibilità Provincia su anno 2020
bretella Valdaro	x	€	4.252.292,48			€	4.815.158,62		In base agli atti convenzionali in essere il residuo è accantonato nel "Fondo contributi alle Province" dello stato patrimoniale della società
AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA "FORMAZIONE MANTOVA" (FOR.MA)									
rendiconto spese 2018/2019	x	€	44.854,20			€	96.208,28	€	51.354,08 la differenza è data dal loro debito complessivo rateizzato e accertato per quota parte sull'anno 2020
servizi diversi per i centri dell'impiego	x		€	166.591,40		€	166.591,40	0,00	
AZIENDA SPECIALE UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA									
oneri di gestione locali	x	€	-			€	4.694,61	€	4.694,61 l'accertamento è inserito dalla Provincia sul 2020 in concomitanza con l'invio del rendiconto
AGIRE SRL									
oneri di gestione locali	x	€	-			€	3.484,85	€	3.484,85 l'accertamento è inserito dalla Provincia sul 2020 in concomitanza con l'invio del rendiconto
APAM SPA									
	x	€	-	€	-	€	-	€	-
FIERA MILLENARIA DI GONZAGA SRL									
	x	€	-	€	-	€	-	€	-
FONDAZIONE CENTRO STUDI L.B. ALBERTI									
	x	€	-	€	-	€	-	€	-
FONDAZIONE PIGOZZI									
	x	€	-	€	-	€	-	€	-
FONDAZIONE ZANETTI E COMINELLI									
		€	-	€	-	€	-	€	-

GAL COLLINE MORENICHE DEL GARDA SCRL							
	x	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00
PARCO OGLIO SUD							
	x	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00
SIEM SPA							
	x	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00
VALDARO SPA							
	x	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00
CENTRO TECNOLOGICO ARTI E MESTIERI SRL							
	x	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00
ALOT SCARL							
	x	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00
PARCO DEL MINCIO							
Contributo 2008 progetto destinazione Mincio	x		€ -	€ -	€ 10.800,00	€ 10.800,00	integrato accantonamento in avanzo con rendiconto 2019
trasferimento 2009 per interventi di fitodepurazione area Baldini	x		€ -	€ -	€ 56.671,49	€ 56.671,49	
contributo 2012 per interventi di fitodepurazione nelle valli del Mincio	x		€ -	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
contributo 2015 per realizzazione darsena fondo Ostie	x		€ -	€ -	€ 12.000,00	€ 12.000,00	
completamento sistema ciclopedonale alto Mincio tratto Angeli-Grazie	x	€ -			€ -	€ 2.019,23	€ 2.019,23
completamento sistema ciclopedonale alto Mincio tratto Sacca di Goito-Goito	x	€ -			€ -	€ 6.633,20	€ 6.633,20
CONSORZIO OLTREPO MANTOVANO							
	x	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	0,00
DISTRETTO RURALE SRL							
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	la società non ha ancora trasmesso la certificazione; nel bilancio della Provincia non risultano debiti e crediti
MANTOVA ENERGIA SRL							
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	la società non ha ancora trasmesso la certificazione; nel bilancio della Provincia non risultano debiti e crediti

Si ricorda, come già evidenziato nel parere del 28.04.2020 che sia per il Parco Regionale del Mincio, che per la società AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA è necessario pervenire ad una riconciliazione dei dati dichiarati dalle partecipate con quelli estrapolati dalla contabilità dell' ente

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio della Provincia per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Verifica impianti termici (V.I.T.)
Organismo partecipato:	AGIRE SCARL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	446.948,20
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	446.948,20

Servizio:	Formazione, orientamento e accompagnamento al lavoro
Organismo partecipato:	FOR.MA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	598.241,39
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	598.241,39

Nel corso del 2019, l'ente non ha costituito nuove società o acquisito nuove partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Le società partecipate dall'ente non si sono trovate nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e, pertanto, l'Ente non ha dovuto provvedere alla ricostituzione del capitale sociale.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato n. 41, approvato in Consiglio provinciale il 23/10/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, di cui si è già dato conto nel parere relativo al Rendiconto di gestione 2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

Il Consiglio provinciale con provvedimento n. 57 del 17/12/2019 ha approvato la ricognizione delle

partecipazioni possedute dalla Provincia alla data del 31 dicembre 2018 e lo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato nel 2018.

I dati relativi alla revisione periodica dovranno essere comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito Portale del Tesoro entro la scadenza prefissata del 15/05/2020.

L'esito della revisione periodica è stato, inoltre, trasmesso anche alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti con pec prot.GN n°6607 del 06/02/2020.

Rispetto alle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2019 l'esito della ricognizione è quello risultante dal presente prospetto di sintesi:

Progressivo	Denominazione società	% partecipazione	Esito della ricognizione o Stato della società
1	A.G.I.R.E. - AGENZIA PER LA GESTIONE INTELLIGENTE DELLE RISORSE ENERGETICHE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	100%	Mantenimento della partecipazione
2	MANTOVA ENERGIA S.R.L.	14%	Recesso dalla società
3	S.I.E.M. - SOCIETA' INTERCOMUNALE ECOLOGICA MANTOVANA - S.P.A.	1,5%	Recesso dalla società
4	AZIENDA PUBBLICI AUTOSERVIZI MANTOVA S.P.A. IN ABBREVIATO "APAM S.P.A."	30%	Mantenimento della partecipazione
5	CENTRO TECNOLOGICO ARTI E MESTIERI S.R.L.	3,77%	Recesso dalla società
6	AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.	3,19%	Mantenimento della partecipazione
7	FIERA MILLENARIA DI GONZAGA S.R.L.	20,5%	Mantenimento della partecipazione
8	DISTRETTO RURALE S.R.L.	11.03%	Recesso dalla società
9	VALDARO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	6,30%	Già in liquidazione alla data di entrata in vigore del TUSP
10	GAL COLLINE MORENICHE DEL GARDA SOCIETÀ CONSORTILE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	7,06%	Già in liquidazione alla data di entrata in vigore del TUSP
11	A.L.O.T.- AGENZIA DELLA LOMBARDIA ORIENTALE PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.- IN LIQUIDAZIONE	25%	Già in liquidazione alla data di entrata in vigore del TUSP

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che con delibera di Giunta Provinciale n 217 del 23/12/2009 l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è -17 giorni mediamente in anticipo rispetto alla scadenza. L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4bis dell'art. 7 del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE E INDICATORI DI BILANCIO

Il Decreto interministeriale (Interno e Mef) del 28 dicembre 2018 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021¹, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Tuel.

Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Preso atto che, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che risultano rispettati tutti i parametri.

L'art. 18-bis del Dlgs. n. 118/2011 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2019

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione,

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica, sintetizzati anche nella nota integrativa.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica e in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

il risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi), pari a € 3.776.017,39 è migliorato rispetto all'esercizio precedente, che risultava in passivo per € 458.361,55.

Il risultato economico, depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di € 4.494.105,53, anche il saldo dei proventi straordinari (area E) del conto economico presenta un saldo positivo € 217.663,98

Il risultato complessivo dell'esercizio ammonta pertanto a € 4.190.131,51

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2017	2018	2019
6.890.681,53	7.000.512,55	7.773.100,61

I proventi da partecipazioni sono rilevati per cassa

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E. 24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente per un totale di euro 499.734,90, e come "sopravvenienze attive" del valore dei reliquati stradali acquisiti in proprietà a titolo gratuito sui tratti stradali con lavori in corso, del rimborso quota capitale di GAL Terre d'acqua che era valorizzata a zero nel patrimonio e dei maggiori residui attivi derivanti dal riaccertamento al 31/12/2019.
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Sopravvenienze passive Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente per euro 368,688,21 ed eliminati in quanto al 31/12/2019 è stata verificata la mancanza della ragione giuridica del credito, di rimborsi per imposte e tasse e per arretrati di stipendi al personale.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Attivo

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018	VARIAZIONI +/-
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI (A)	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	20.393.547,31	20.834.384,29	-440.836,98
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	338.525.611,80	310.186.233,52	28.339.378,28
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	7.271.069,52	10.827.386,09	-3.556.316,57
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	366.190.228,63	341.848.003,90	24.342.224,73
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>Rimanenze</i>	200.170,65	40.741,28	159.429,27
<i>Crediti</i>	25.038.018,07	55.809.244,91	-30.771.226,84
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>	43.312.150,53	53.409.210,68	-10.097.060,15
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	68.550.339,25	109.259.196,87	-40.708.857,62
D) RATEI E RISCONTI			

<i>Ratei attivi</i>	4.434,17	5.341,66	-907,49
<i>Risconti attivi</i>	223.983,13	222.988,52	994,61
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	228.417,30	228.330,18	87,12
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	434.968.985,18	451.335.530,95	-16.366.545,77

Passivo

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2019	Anno 2018	VARIAZIONI +/-
A) PATRIMONIO NETTO	81.165.013,04	80.528.198,10	636.814,94
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	339.261,87	8.617,14	330.644,73
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	73.629.154,28	112.204.629,78	-38.575.475,50
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	279.835.555,99	258.594.085,93	21.241.470,06
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	434.968.985,18	451.335.530,95	-16.366.545,77

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3: i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario e dei cespiti ammortizzabili al fine di mantenere aggiornata l'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione tra l'inventario fisico e le scritture contabili. L'inventario fisico risulta di importo più elevato per euro 4.943.749,66 rispetto all'importo risultante dalle scritture contabili e confluito nello Stato patrimoniale. Da quanto si è potuto verificare la differenza sarebbe dovuta a beni materiali inventariati al fine della tracciabilità dei beni e a immobilizzazioni immateriali per opere di manutenzione su beni di terzi che nel corso degli anni non sono transitati a patrimonio, anche in quanto acquisiti con risorse correnti tit. 1°, che non risultano nell'inventario contabile. I beni dichiarati fuori uso ammontano a euro 22.558,60. Nelle schede inventario non sono ricomprese le immobilizzazioni in corso, che ammontano a Euro 132.700.651,18; infatti questa voce di bilancio comprende tutte le spese del titolo II relative ad opere che ancora non sono ultimate o collaudate e che quindi non sono in inventario.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B I 9 dell'attivo patrimoniale riguardano spese per manutenzioni straordinarie su beni di terzi per € 20.358.278,18 in ammortamento al 20% annuo e

si riferiscono alle manutenzioni straordinarie degli edifici scolastici di scuola superiore, che sono rimasti di proprietà dei comuni, ma la cui manutenzione è in capo alla Provincia ai sensi della legge 11/01/1996 n. 23.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3. Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 C.C.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Si rileva che i crediti in bilancio sono > euro 2.440 rispetto ai residui attivi, generando altresì un maggiore provento di pari importo. La differenza è collegata a un accertamento per proventi di sponsorizzazione su cui è stata emessa fattura commerciale poi stornata con nota di accredito per errata fatturazione; a causa di un disallineamento del programma non è transitata in contabilità la scrittura contabile di storno. **Sarà pertanto necessario rilevare una insussistenza dell'attivo nell'esercizio 2020.**

In contabilità economico-patrimoniale non sono conservati i residui attivi stralciati dalla contabilità finanziaria, determinati in euro 368.688,21, in quanto essi riguardano esclusivamente insussistenze dell'attivo; pertanto contabilmente sono stati eliminati i crediti in quanto insussistenti e non esiste in bilancio, relativamente all'esercizio 2019, la casistica indicata al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3 e dal T.U.E., art. 230, c. 5, che recita: "Lo stato patrimoniale comprende anche i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione. Al rendiconto della gestione è allegato l'elenco di tali crediti distintamente rispetto a quello dei residui attivi."

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO	ANNO 2019	ANNO 2018	VARIAZIONI +/-
Fondo di dotazione	46.566.635,61	46.566.635,61	0,00
Riserve	30.408.245,92	18.455.995,02	11.952.250,90
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.239.636,14	-14.265.931,33	15.505.567,47
<i>da capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00	0,00
<i>riserve indispon. per beni demaniali e patrimoniali indispon. e per i beni culturali</i>	26.613.087,92	26.613.087,92	0,00
<i>altre riserve indisponibili</i>	2.555.521,86	6.108.838,43	-3.553.316,57
Risultato economico dell'esercizio	4.190.131,51	15.505.567,47	-11.315.435,96
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	81.165.013,04	80.528.198,10	636.814,94

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e s.m.i., esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve

indisponibili alla data dell'01.01.2019 e alla data del 31.12.2019, mediante le opportune rettifiche, oltre che a destinare il risultato economico positivo dell'esercizio precedente a riserva.

Fondi per rischi e oneri

Sono stati effettuati i seguenti accantonamenti per rischi ed oneri:

accantonamento per perdite società partecipate: € 2.722,29

accantonamenti rischi: 103.919,47

accantonamento per rinnovi contrattuali: 224.002,97.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in conto capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. **I debiti in bilancio, detratti i debiti di finanziamento, presentano un maggiore importo per euro 37.294,41 rispetto ai residui passivi conservati; la differenza dovrà essere sistemata nella contabilità dell'esercizio 2020.**

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo dei contributi per investimenti è stato ridotto della quota annuale di contributo calcolata applicando lo stesso coefficiente utilizzata per la determinazione della quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione al rendiconto in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in apposita Relazione illustrativa sullo stato di attuazione degli obiettivi 2019. Nella relazione non sono segnalati fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, in particolare sulla necessità di procedere entro la chiusura dell'esercizio 2020 ad una riconciliazione di alcuni saldi della contabilità patrimoniale rispetto a quella finanziaria si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Mantova, 18.05.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

CLAUDIO CAVALLARI

EDJ POLINELLI

GIOVANNI RIVA